

STATUTO

della "FONDAZIONE ROTARY CLUB PUTIGNANO"

rt. 1) Allo scopo di promuovere e diffondere nella società lo spirito Rotariano e di rendere concreta la propria presenza nell'ambito territoriale del Club, viene costituita la FONDAZIONE ROTARY CLUB PUTIGNANO", Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

Essa ha come finalità lo svolgimento delle seguenti attività: assistenza sociale e socio-sanitaria; beneficenza.

La Fondazione, inoltre, potrà svolgere attività connesse alle precedenti dirette alla raccolta dei fondi per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Tutte le attività dovranno essere svolte ad esclusivo beneficio delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, ovvero nei confronti dei componenti di collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari (art. 10, comma 2, D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460).

La Fondazione, infine, potrà svolgere, anche a beneficio di persone che non versano in condizioni di svantaggio, le sovraindicata attività nonché attività accessorie per natura a quelle istituzionali in quanto integrative delle stesse (ad esempio vendita di depliant nei musei, di magliette pubblicitarie, eccetera), a condizione che non debbano risultare prevalenti alle attività istituzionali e che non debbano originare proventi superiori al 66% (sessantasei per cento) delle spese complessive dell'organizzazione.

La finalità di solidarietà sociale di cui innanzi sono esclusive, con conseguente divieto di svolgere attività in settori diversi da quelli previsti; per le finalità suddette, potranno essere impiegati utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale acquisiti ai sensi dei successivi articoli 4) e 7).

rt. 2) La Fondazione è regolata dal presente Statuto. Essa ha sede legale in Putignano, presso la sede del locale Rotary Club.

rt. 3) Sono Organi della Fondazione: il Presidente, il Segretario, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Tutte le cariche, salvo quella del Segretario, hanno la durata di un anno, dal primo luglio al 30 giugno dell'anno successivo e sono gratuite.

Il Presidente in carica del Rotary Club Putignano è il Presidente pro tempore della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo si compone del Presidente, del Segretario e di cinque Consiglieri, di cui quattro eletti dall'as-

Allegato lett. B all'atto
n. 54795 di repertorio
e n. 12620 di raccolta

strazione ordinaria della Fondazione. Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza di almeno la metà dei suoi componenti ed è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria una volta all'anno ed in via straordinaria ogni qual volta il Presidente lo giudichi opportuno, ovvero sia richiesto da almeno due dei suoi membri. La convocazione è fatta almeno dieci giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare in uno dei modi usuali previsti dal Codice Civile nelle imprese commerciali.

L'assemblea è costituita da tutti i soci del Rotary Club Putignano.

L'assemblea nomina il Segretario della Fondazione, il quale in deroga a quanto previsto per gli altri Organi statutari, dura in carica tre anni, al fine di assicurare una continuità operativa ed amministrativa.

Segretario di diritto del Consiglio Direttivo, fino alle dimissioni e/o cessazione del rapporto di socio del Rotary Club Putignano, è il fondatore della Fondazione ing. Emanuele Franco Simone, nato a Bari il cinque gennaio 1927 e residente in Putignano alla Via Generale Luigi Sabato n. 64. Fino alla cessazione dall'incarico di Segretario dell'ingegner Emanuele Franco Simone, l'assemblea si asterrà dalla elezione del Segretario.

Per il conseguimento delle finalità, degli adempimenti e della gestione della Fondazione viene costituita una segreteria che opererà presso la sede legale della Fondazione stessa.

L'assemblea per la elezione delle cariche deve essere convocata entro il 31 dicembre di ogni anno, nella stessa seduta di elezioni per il rinnovo delle cariche sociali del Club; gli eletti entrano in carica il primo luglio dell'anno successivo e durano per il periodo dal primo luglio al 30 giugno. Art. 3/bis) Le assemblee ordinarie e straordinarie della Fondazione dovranno essere convocate a cura del Consiglio Direttivo almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza con mezzi che facciano risultare in maniera inequivocabile l'avvenuta ricezione dell'avviso di convocazione.

L'assemblea ordinaria sarà validamente costituita con la presenza di almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno dei soci e delibererà validamente a maggioranza assoluta dei presenti.

L'assemblea straordinaria sarà validamente costituita con la presenza di almeno il 70% (settanta per cento) dei soci e delibererà validamente col voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei presenti.

Art. 4) Il patrimonio iniziale e i fondi raccolti attraverso la libera sottoscrizione tra i soci del Rotary Club Putignano

e dall'esterno dello stesso, nonchè le somme liberamente versate dal Rotary Club Putignano, sono investiti in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato e/o in Fondi di Investimento e/o in qualunque altro titolo mobiliare sarà ritenuto più idoneo dal Consiglio Direttivo. I detti valori mobiliari sono depositati in custodia presso un Istituto Bancario prescelto dal Consiglio Direttivo della Fondazione.

Ove l'orientamento della scelta degli investimenti ricada sugli immobili, la decisione spetta all'assemblea della Fondazione appositamente convocata in presenza di almeno il 70% (settanta per cento) dei soci e con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei presenti.

Le rendite annuali derivanti dagli investimenti sono annualmente o in più anni utilizzate per le attività proprie della Fondazione che, a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice, siano ritenute degne; tali rendite, ove insufficienti, potranno essere integrate con gli utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale. Tali fondi non possono essere destinati ad interventi al di fuori dei fini istituzionali della Fondazione di cui all'articolo 1) che precede.

E' fatto divieto alla Fondazione di distribuire in modo indiretto utili o avanzi di gestione; è invece fatto obbligo alla medesima di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse di cui all'articolo 1) del presente Statuto.

Art. 5) Il tipo e l'importo dell'intervento deve essere preventivamente deliberato dal Consiglio Direttivo della Fondazione con motivata causale, sempre che i fondi necessari trovino capienza nella disponibilità derivante dalle rendite accantonate e da altre somme ad altro titolo pervenute alla Fondazione.

La delibera del Consiglio Direttivo, in caso di utilizzo di parte del capitale, dovrà essere anch'essa ratificata, prima di darne esecuzione, dall'assemblea dei soci.

Art. 6) All'intervento finalizzato sarà data pubblicità nel periodo dal primo maggio al 30 giugno di ogni anno nella sede designata dal Presidente della Fondazione. Nella selezione degli interventi finalizzati potranno concorrere tutti i progetti segnalati con nota illustrativa scritta dai soci del Rotary Club Putignano nel periodo dal primo gennaio al 31 marzo di ciascun anno. La Commissione Giudicatrice deve essere convocata per l'esame delle segnalazioni entro il 30 aprile successivo.

Art. 7) I fondi di cui all'articolo 4) possono essere integrati nel tempo da lasciti, donazioni e da qualsiasi altra spontanea elargizione, senza alcun limite. I fondi eventualmente non consumati in un anno possono accrescere il capitale della Fondazione, con le stesse modalità di cui all'articolo 4).

Art. 8) La gestione della Fondazione è affidata al Consiglio Direttivo di cui all'articolo 3).

E' presieduto dal Presidente in carica, assistito dal Segretario; di ogni riunione del Consiglio Direttivo, anche nella veste di Commissione Giudicatrice, verrà redatto regolare verbale, in apposito Registro, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 9) Le rendite maturate sui fondi di cui all'articolo 4) sono depositate, a cura del Presidente o del Segretario, con firme disgiunte su un conto corrente fruttifero, vincolato, intestato a "FONDAZIONE ROTARY CLUB PUTIGNANO". Entro trenta giorni prima della fine di ogni esercizio annuale, che decorre dal primo luglio al 30 giugno dell'anno successivo, il Segretario deve presentare al Consiglio Direttivo una situazione aggiornata sulle rendite maturate e di quant'altro viene ad aggiungersi al capitale iniziale oltre a presentare un rendiconto dell'esercizio per l'approvazione. Sul conto corrente può trarre, a mezzo assegno, il Presidente del Consiglio Direttivo o il Segretario, con firme disgiunte, sia per l'esecuzione degli interventi, sia per la copertura delle spese generali. Il Presidente ed il Segretario, su delibera del Consiglio Direttivo, possono effettuare le operazioni necessarie per il reimpiego delle somme derivanti o dalla estrazione dei titoli o da altre operazioni.

Art. 10) A cura del Segretario, alla fine di ogni esercizio, previa approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Direttivo, verrà data notizia a tutti i soci del Rotary Club Putignano della gestione della Fondazione, con la relazione morale. Detta relazione verrà inserita agli atti della Fondazione.

Art. 11) Per il caso di cessazione della Fondazione è fatto obbligo alla medesima di devolvere il patrimonio ad altre ONLUS o ai fini di utilità sociale (sentito l'Organismo di Controllo - Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale - istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2000).

Art. 12) Gli Organi della Fondazione sono tenuti, nell'uso della denominazione o in qualsiasi indicazione o comunicazione al pubblico, alla sigla ONLUS.

Firmato: Giuseppe Polignano - Nicola Macchia Notaio (segue sigillo).-

Reg.to a Gioia del Colle il 16 APR. 2007 al n. 1366

La presente copia è copia fotostatica conforme all'originale e si rilascia per uso consentito.

Putignano, addì 22 MARZO 2010

